



## **OSSERVAZIONI SULLE NOMINE PROVINCIALI DEL GARANTE DEI DETENUTI, DEL DIFENSORE CIVICO E DEL GARANTE DEI MINORI E SULLA DESIGNAZIONE DEL COMPONENTE DEL T.R.G.A. DI TRENTO**

Nel ringraziare per aver inteso convocare ad un'audizione informale, con riferimento al tema delle nomine del Consiglio Provinciale per gli Uffici del Garante dei detenuti, del Difensore Civico e del Garante dei minori, nonché con riferimento alla designazione del Componente del T.R.G.A. di Trento, l'Ordine degli Avvocati di Trento, per dato normativo "ente pubblico non economico a carattere associativo" (art. 24 comma 3 L.P.), stante la "specificità della funzione difensiva e in considerazione della primaria rilevanza giuridica e sociale dei diritti alla cui tutela essa è preposta" (art. 1 L.P.), di stretta pertinenza rispetto alle suindicate nomine e designazione, nell'intendimento di offrire un contributo tecnico propone le seguenti osservazioni.

In considerazione dell'importanza, della delicatezza di tali incarichi e della loro rilevanza sociale, queste nomine e designazione è necessario siano

- garanzia nell'interesse della collettività di autentica autonomia e indipendenza;
- evidenza di massima competenza tecnico professionale rispetto alla tipicità dei singoli incarichi, verificata sulla scorta di *curricula* che evidenzino le specifiche attitudini dei potenziali candidati;
- esito politico di ampie intese, per attribuire ai singoli nominati e designati la più ampia autorevole rappresentanza possibile.

Per tali ragioni, appare opportuna

- l'adozione quantomeno in via analogica, di procedure, modalità e criteri di valutazione delle candidature come normati dalla Legge Provinciale 9 giugno 2010 n.10 "*Disciplina delle nomine e delle designazioni di competenza della Provincia Autonoma di Trento e della Legge Provinciale 12 febbraio 1996 n.3 (disposizione sulla proroga degli organi amministrativi)*".
- La previsione, *pro futuro*, di audizioni formali, preliminari alle decisioni politiche, con i soggetti istituzionali portatori di interessi collettivi pertinenti alle aree di intervento rispettivamente di Garanti, Difensore civico e Componente del T.R.G.A. Ciò, per garantire all'Organo designante una più completa informazione rispetto alle esigenze specifiche che in concreto meritano attenzione, consentendo in tal modo una decisione misurata anche sulle effettive esigenze di volta in volta emergenti.

Con riferimento, infine, alla nomina del **Garante dei detenuti**, proprio in ragione dell'emergenza carcere che il nostro territorio sta vivendo, anche conseguente ai gravi fatti di cronaca dello scorso dicembre e alla successiva convocazione straordinaria del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, cui abbiamo partecipato su invito del Commissario del Governo per la Provincia di Trento,

**assunta**

l'improrogabile necessità di intervenire tempestivamente per ripristinare una condizione ambientale coerente ai principi costituzionali, in particolare sanciti dagli art. 2, 3, 27 e 32 della Costituzione,

**ribadendo**

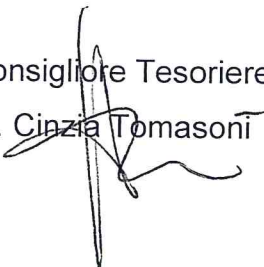
il meritorio esempio di responsabilità politica e la provvida lungimiranza del nostro Ente provinciale che ha voluto investire, a vantaggio della società civile tutta, importanti risorse per la realizzazione della Casa Circondariale di via Beccaria,

**auspichiamo**

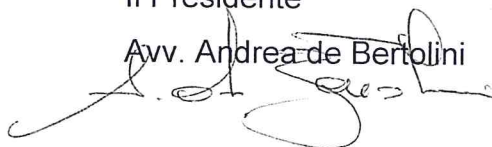
che il Consiglio Provinciale designante, pur nel rispetto delle prerogative di autonomia e indipendenza del **Garante dei detenuti**, valuti l'opportunità di porre, in termini di indirizzo, la priorità dell'affrontare nel corso del prossimo mandato due questioni di stringente rilevanza:

1. la promozione con la Direzione della Casa Circondariale di Trento di una pronta adozione del **Regolamento del carcere** come previsto dalla vigente normativa;
2. la promozione di iniziative pubbliche e mirate nei confronti dei soggetti competenti per l'attuazione della **mozione approvata dal Consiglio Regionale volta alla istituzione del Provveditorato regionale dell'Amministrazione penitenziaria per le carceri di Trento e Bolzano** per meglio coordinare interventi rispetto alla rieducazione, reinserimento e socializzazione di detenute e detenuti

Il Consigliere Tesoriere  
Avv. Cinzia Tomasoni



Il Presidente  
Avv. Andrea de Bertolini



Il Consigliere Segretario  
Avv. Antonio Angelini

